



COMUNE DI PADULA
(Provincia di Salerno)

Largo Municipio 1 - CAP 84034 - P.IVA: 00532480654
Tel. 0975 778711 - Fax 0975 77553 – Pec: protocollo.padula@asmepec.it
www.comune.padula.sa.it

AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE CON BAMBINI, DENOMINATO “FESTIVAL DELLA FAMIGLIA” , MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.).

Premesso che:

- Il Comune di Padula garantisce e promuove la più ampia partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'attività dell'Ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- gli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017 “Codice terzo Settore” (CTS) prevedono e consentono:
 - di ricorrere, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia efficienza ed economicità, allo strumento della co-progettazione con Enti del Terzo Settore per la definizione e l'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento nell'ambito delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;
 - di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi, di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, fissando esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - di individuare, per la stipula delle convenzioni di cui sopra, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale in possesso dei requisiti di moralità professionale e adeguata attitudine, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative a loro riservate;
- il D.M n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del terzo settore, fornisce indicazioni ai fini dell'attivazione delle forme di partenariato pubblico-privato;
- l'art. 6 del nuovo Codice dei contratti pubblici, recependo le informazioni della Consulta (C. Cost. n. 131/2020) stabilisce che “in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore”.

Con il presente avviso si comunicano: l'oggetto, i fondi di finanziamento, i destinatari, i requisiti, le modalità e i termini di presentazione delle proposte progettuali, le procedure selettive e i criteri valutativi.

ART. 1 - Oggetto – finalità - durata

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 07.07.2025, il presente avviso è finalizzato, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, così come previsti dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dalle Linee Guida approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021, n. 72, all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, mediante manifestazione d'interesse, con cui co-progettare e stipulare convenzione (ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”), per la definizione e la realizzazione di un progetto rivolto alle famiglie, denominato “Il Festival della famiglia”.

La convenzione che verrà stipulata con il soggetto ETS individuato:

- stabilirà gli interventi e le attività da realizzare, le responsabilità, le risorse, e gli strumenti di regolazione dei rapporti;

Il Comune, in qualità di amministrazione procedente, si riserva la facoltà in qualsiasi momento di sospendere, annullare o modificare il presente procedimento oppure di non stipulare la convenzione, per motivi di interesse pubblico, o qualora nessuna proposta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente procedura, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

In particolare, la proposta progettuale rivolta alle famiglie, presentata dagli ETS interessati, coerentemente con quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 07.07.2025 deve essere predisposta e sviluppata secondo le seguenti indicazioni:

- promuovere momenti di scambio informale, attività ludico-culturali stimolanti per bambini e adulti, occasioni di confronto e sostegno alla genitorialità con "esperti" e fruizione attenta del territorio;
- incentivare una proficua interazione tra le famiglie (esperienze e nozioni condivise), sperimentando un modo sano per impegnare il tempo libero, mediante attività che vedano gioco, creatività, cultura e natura tra i protagonisti;
- essere un modello replicabile e rimodulabile nel lungo periodo con la partecipazione nonché l'ascolto attivo delle scuole dell'infanzia, ecc...;
- prevedere la creazione e il coordinamento (Team building) di un "gruppo di lavoro", con soggetti quali ad esempio: scuole materne e primaria, pediatra, associazioni, biblioteca e genitori volontari, il quale, mediante la partecipazione attiva, metta a disposizione del progetto risorse come competenze, conoscenze, esperienze, idee e tempo;
- prevedere un monitoraggio dei risultati;

I partecipanti dovranno presentare una proposta progettuale per l'annualità 2025, corredata da un piano economico/finanziario (entrate e uscite) e curriculum dell'ente in relazione all'esperienza e alle attività svolte nell'ultimo triennio. La proposta progettuale non dovrà comportare costi complessivi di realizzazione, a carico del comune, superiori a € 20.000,00.

Il documento progettuale dovrà contenere una proposta organizzativa in cui siano indicate le modalità operative e gestionali dell'organizzazione del festival che saranno oggetto della co-progettazione.

La progettazione delle attività dovrà valorizzare il contesto sociale e culturale del territorio, intrecciare relazioni di collaborazione con le altre istituzioni culturali, sociali ed aggregative del territorio favorendo la realizzazione di attività condivise. Il documento dovrà descrivere l'equipe di lavoro che dovrà operare all'interno del progetto, che dovrà essere composta da diverse figure educative e di esperti, con la possibilità di ricorrere anche ad altre figure, come volontari, tirocinanti universitari a supporto all'organizzazione del progetto.

L'ETS individuato dovrà assicurare la funzione di coordinamento e di supervisione progettuale, indicando un responsabile del progetto, che sia il riferimento del Comune di Padula.

ART. 2 - Fondi per il finanziamento del fabbisogno del progetto (contributo diretto e indiretto)

Il comune mette a disposizione le seguenti risorse per il fabbisogno del progetto:

- contributo diretto del progetto realizzato per un importo massimo di € 20.000,00, da liquidarsi a seguito di presentazione di rendicontazione. In sede di co-progettazione potrà essere valutato il mantenimento, in capo al Comune, di una parte dei fondi per la copertura delle spese relative alla realizzazione del progetto stesso (ad es. assicurazione infortuni, diritti SIAE, ecc...);
- contributo indiretto tramite l'eventuale utilizzo gratuito dei locali di proprietà Comunale e delle attrezzature e strumentazioni in dotazione all'ente utili alla realizzazione delle iniziative, previa regolare richiesta da inoltrare all'ufficio competente e previa disponibilità degli stessi. Il ritiro, la riconsegna e la gestione di eventuale strumentazione o attrezzatura concessa sarà a completo carico dell'ETS assegnatario,

secondo le modalità di volta in volta concordate con gli Uffici di competenza. Per valorizzare e sostenere le attività progettuali, il Comune si impegna inoltre a:

- garantire la più ampia promozione e partecipazione agli eventi e alle manifestazioni attraverso i propri canali comunicativi;
- affiancare, secondo le modalità concordate, l'ETS nelle attività di comunicazione e promozione.

Il contributo previsto, nella misura massima di € 20.000,00 esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, che non concederà quindi ulteriori benefici che comportino sia contributi diretti che indiretti.

Tali risorse non si configurano come corrispettivo per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma come compartecipazione alle spese sostenute dall'ETS per la realizzazione del Progetto Definitivo, la cui erogazione, salva la possibilità di acconti, è soggetta a rendicontazione.

Sono ammissibili a contributo le spese effettive, pertinenti, comprovabili, riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto definitivo e coerenti con il quadro economico - piano economico/finanziario.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- oneri per acquisto o manutenzioni straordinarie di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili durevoli non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese di rappresentanza;
- spese già coperte da altre forme di contributo pubblico e/o privato

Le modalità di gestione, rendicontazione e pagamento degli importi, come definiti in esito al procedimento di co-progettazione, saranno riportati nella Convenzione.

ART. 3 - Destinatari dell'avviso e requisiti

La presente procedura di selezione è riservata a Enti del Terzo Settore (ETS) come individuati dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, singolarmente o in raggruppamento già costituito o da costituire - nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) - che siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- iscrizione da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (artt. 45 e segg. D.lgs. n. 117/2017);
- oggetto sociale attinente alle attività oggetto del presente Avviso, in base allo statuto, e/o atto costitutivo e/o visura camerale;
- iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati;
- assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 – analogicamente applicati alla presente procedura ove compatibili - e di eventuali altre cause ostative in base alle disposizioni vigenti;
 - comprovata esperienza nell'ultimo triennio, sia di co-progettazioni sia di attività analoghe a quelle richieste;

Tutti i requisiti devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione e dovranno essere mantenuti per tutta la durata della convenzione, pena la risoluzione della stessa.

In caso di partecipazione in raggruppamento, i sopraindicati requisiti di ordine generale e attitudine professionale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti componenti il raggruppamento; i requisiti di comprovata esperienza potranno essere posseduti anche in modo cumulativo.

Il soggetto individuato come capogruppo/mandatario nell'ambito di un raggruppamento costituirà il referente unico nei rapporti con il comune.

Relativamente a eventuali modifiche della compagine dei partecipanti nel corso della durata della convenzione si rimanda per analogia, e in quanto compatibile, alla regolamentazione prevista all'art. 68 comma 17 del D.lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti e, qualora emergesse la non veridicità delle stesse, procederà ai sensi di legge. Si rammenta che la falsità in atti e le

dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

ART. 4 - Modalità e termini di presentazione

I soggetti interessati dovranno presentare istanza di partecipazione (redatta come da modello "Allegato 1") debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da soggetto munito di poteri di rappresentanza, a pena di esclusione, mediante PEC all'indirizzo protocollo.padula@asmepec.it entro e non oltre le ore 12:00 del 19.10.2025 (farà fede la data e l'ora di ricevimento da parte del Comune, determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione).

Il rischio del mancato o tardivo recapito rimane a esclusivo carico del mittente, il comune declina ogni responsabilità in ordine a disguidi tecnico-informatici che abbiano impedito il rispetto del termine.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE CON BAMBINI , DENOMINATO "FESTIVAL DELLA FAMIGLIA", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.)".

L'istanza potrà essere sottoscritta con firma digitale o autografa e solo in tal caso dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di partecipazione in raggruppamento ATS (Associazione Temporanea di Scopo) formalmente non ancora costituito, la domanda dovrà essere presentata congiuntamente e firmata da parte di tutti i componenti il raggruppamento, specificando il ruolo di ciascuno (capogruppo/mandante), e dichiarando altresì di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato come capogruppo/mandatario.

I contenuti riportati nel facsimile "Allegato 1", devono pertanto essere opportunamente adattati alla luce di quanto precisato nel precedente capoverso.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, redatta secondo il modello "Allegato 2", datata e sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di impegnare il concorrente. In caso di partecipazione in raggruppamento (costituito o costituendo), la dichiarazione di possesso dei requisiti dovrà essere presentata da parte di ciascun componente il raggruppamento;
- b) proposta progettuale coerente con quanto indicato all'art. 1, che illustri in modo dettagliato e intellegibile il progetto, e che abbia un'articolazione interna per punti corrispondenti ai singoli elementi di valutazione descritti al successivo art. 5, unitamente al relativo piano economico/finanziario;
- c) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo (in caso di partecipazione in raggruppamento, costituito o costituendo, copia dell'atto costitutivo e copia dello Statuto di ciascun componente);
- d) (solo nel caso di partecipazione in raggruppamento già costituito) atto costitutivo del raggruppamento ATS già costituito (originale o copia autenticata);
- e) (se del caso in assenza di sottoscrizione con firma digitale) copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i dell'istanza di partecipazione, della/e dichiarazione/i sostitutiva/e di cui al punto a) e della procura o delega di cui al punto e).

ART. 5 - Criteri di valutazione della proposta progettuale

La Commissione tecnica, composta da 3 membri e nominata con provvedimento del RUP, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, procederà alla verifica della documentazione rispetto a quanto previsto nel presente Avviso, della regolarità formale delle autodichiarazioni sostitutive ed infine alla valutazione delle proposte progettuali degli ETS partecipanti.

Le proposte progettuali saranno valutate discrezionalmente, da parte di ciascun membro della Commissione, sulla base degli elementi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti, in base ai seguenti criteri di valutazione:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTTGGIO MASSIMO
1. Caratteristiche del soggetto proponente	10
1.1. Esperienza maturata nell'ambito di attività rivolte a minori e famiglie.	10
2. Proposta progettuale: aspetti qualitativi	40
2.1 Organizzazione delle attività del festival della famiglia.	10
2.2 Innovatività e creatività e coerenza con i bisogni evidenziati e gli obiettivi da raggiungere	10
2.3. Modalità di coinvolgimento dei destinatari (bambini e loro famiglie) e anche con riferimento al coinvolgimento della comunità territoriale.	10
2.4 creazione e il coordinamento (team building) di un "gruppo di lavoro": soggetti che si prevede di inserire e relative modalità di gestione/coinvolgimento (periodicità riunioni, azioni per consolidamento del gruppo, ecc...)	10
3. Risorse di co-partecipazione garantite	5
3.1 Risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, tenuto conto dei target specifici di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia tecnico-professionali che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle attrezzature.	5
4.MONITORAGGIO	5
Modalità di monitoraggio e rendicontazione della realizzazione della proposta progettuale	5

L'Amministrazione comunale si riserva di avviare successivi tavoli di approfondimento e confronto, di non procedere all'affidamento qualora non ci sia una proposta progettuale corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione, ovvero procedere anche in presenza di una sola proposta ritenuta idonea.

ART. 6 - Co-Progettazione e stipula convenzione

Una volta individuato il progetto che meglio risponde alle esigenze dell'Ente, si procederà alla sua discussione critica, con eventuali modifiche e integrazioni condivise, in piena coerenza con gli elementi essenziali definiti dal programma del Comune e dal presente Avviso.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP o da altro soggetto incaricato dal RUP e da referenti del Comune di Padula e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici.

Il progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e materiali, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) definizione dell'organizzazione del Festival della Famiglia;
- e) definizione dei contenuti della convenzione;

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

Conclusa la fase di co-progettazione, il Comune di Padula procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto, esito della co-progettazione, con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. l'oggetto
- b. la durata;
- c. il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- d. le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- e. gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Comune;

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto attuatore non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

Il Comune si riserva di chiedere di attivare gli interventi previsti nel Progetto selezionato anche nelle more della stipula della convenzione.

ART. 7 – Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che all'ETS individuato nulla sia dovuto, può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. Il Comune di Padula si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione, in caso di:

- scioglimento dell'Associazione o del raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta nei termini previsti senza giustificato motivo;
- mancata rendicontazione annuale dell'attività svolta, quando l'omissione si protrae oltre 30 giorni dalla scadenza formalmente prevista;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dall'assegnatario a danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento, da parte delle competenti Autorità, di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa, per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

L'ETS potrà recedere anticipatamente dalla convenzione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.

ART. 8 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

I dati raccolti nel corso della presente procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente in funzione e per i fini della procedura stessa e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Titolare del Trattamento: Comune di Padula con sede in: Largo Municipio 1, Padula (SA), 84034, pec: protocollo.padula@asmepec.it; Il Responsabile della Protezione Dati: Dott. Antonio MEMOLI contattabile ai seguenti riferimenti: tel. 3473308960 E-mail: antonio.memoli.dpo@gmail.com , PEC: antoniomemoli@pec.it.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Padula, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere, al titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679).

ART. 9 - Controversie Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Lagonegro.

ART. 10 - Responsabile del Procedimento Responsabile Unico del Procedimento (RUP): ALESSIO Martina – Istruttore Amministrativo.